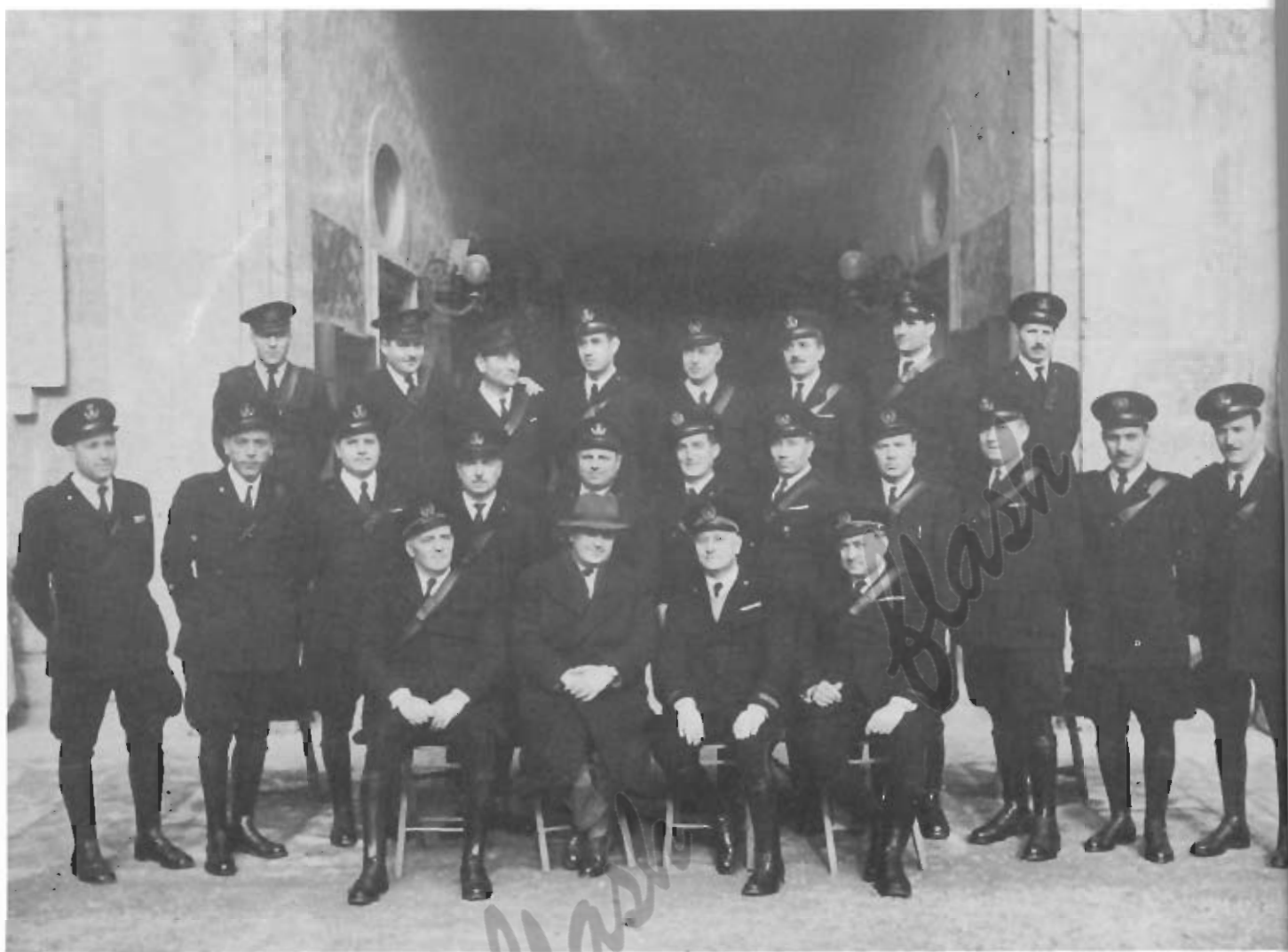




1949: foto ricordo dei Vigili Urbani di Ascoli.



La strenna natalizia dei Vigili Urbani è una tradizione oggi scomparsa.

ne di passaggi pedonali, zone franche per i pedoni e semafori. In Italia il primo rudimentale semaforo comparve nel 1925 ma ad Ascoli si andò avanti fino al '50 con la segnaletica manuale.

Nel 1971 il Comune di Ascoli avallò la riforma del Regolamento dei vigili urbani che oltre a regolamentare gli estremi di assunzione degli agenti stessi in quanto forniti di adeguato titolo di studio, fisicamente idonei e preparati ad assolvere specifiche mansioni, stabiliva per essi un adeguato trattamento economico. Questa delibera specificava anche i vari servizi a cui dovevano essere adibiti i vigili urbani in base alle particolari esigenze del momento, considerando il vasto territorio operativo appartenente a un capoluogo di provincia, centro amministrativo e turistico con ben 44 frazioni e una popolazione di circa 55.000 abitanti.